

Federalismo fiscale municipale: riesame del Parlamento.

21 Febbraio 2011

è stato nuovamente trasmesso al Parlamento lo Schema di Dlgs sul federalismo fiscale con le relative osservazioni e modifiche del Governo ("Testo, con modificazioni, dello Schema di decreto legislativo recante disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale e relative osservazioni del Governo" - **Atto n. 292-bis**), per rendere le comunicazioni di cui all'art. 2, comma 4, della L. 42/2009 (Federalismo fiscale). La legge delega prevede, infatti, che il Governo qualora non intenda conformarsi ai pareri parlamentari è tenuto a "ritrasmettere" i testi alle Camere con le sue osservazioni e con eventuali modificazioni, nonché a rendere "comunicazioni" davanti a ciascuna Camera. La legge chiarisce, altresì, che decorsi trenta giorni dalla data della nuova trasmissione i decreti possono essere comunque adottati dal Governo in via definitiva.

Per quanto concerne l'iter del provvedimento, lo Schema è stato approvato preliminarmente dal Consiglio dei Ministri nella riunione del 4 agosto 2010 ed è stato, in seguito, esaminato dalle competenti Commissioni parlamentari che ne hanno concluso l'esame il 3 febbraio.

Al riguardo, **la Commissione Bicamerale** per l'attuazione del federalismo fiscale, **ha respinto**, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento della medesima Commissione, la proposta di parere del Relatore On. La Loggia, essendovi stata parità tra i voti favorevoli e quelli contrari. La **Commissione Bilancio della Camera dei Deputati**, preso atto che "la Commissione bicamerale non ha approvato alcuna proposta di parere" **ha convenuto "sull'opportunità di soprassedere** all'espressione del parere". **La Commissione Bilancio del Senato ha, invece, espresso parere favorevole** - subordinato all'accoglimento di alcune condizioni - **"alla proposta contenuta nel parere avanzata dal Presidente La Loggia** in esito alle votazioni conclusesi **nella seduta pomeridiana del 2 febbraio 2011"**, presso la Commissione parlamentare per l'attuazione del federalismo fiscale. Concluso l'esame parlamentare, il Consiglio dei Ministri ha approvato, nella seduta straordinaria del 3 febbraio u.s., il decreto legislativo che è stato, successivamente, **dichiarato irricevibile dal Capo dello Stato**. Il Presidente Napolitano, in relazione all'emanazione del testo del decreto legislativo, ai sensi dell'articolo 87 della Costituzione, ha comunicato al Presidente del Consiglio - come precisato in una nota del Quirinale - che "non sussistono le condizioni per procedere alla richiesta emanazione, non essendosi perfezionato il procedimento per l'esercizio della delega previsto dai commi 3 e 4 dell'art. 2 della Legge n. 42 del 2009 che sanciscono l'obbligo di rendere comunicazioni alle Camere prima di una possibile approvazione definitiva del decreto in difformità dagli orientamenti parlamentari".

Il 9 febbraio 2011 il Consiglio dei Ministri ha, quindi, **deliberato la trasmissione alle Camere** dello Schema di decreto in oggetto in un testo che - **recependo il parere reso dalla Commissione Bilancio del Senato** - ripropone sostanzialmente il contenuto della proposta di parere presentata dal Relatore La Loggia il 2 febbraio u.s., sui cui si è espressa la Bicamerale.

In particolare, al Senato, il Governo riferirà in Aula nella giornata del 22 febbraio p.v..

Si vedano precedenti del 30 novembre 2010 e del 4 febbraio 2011.